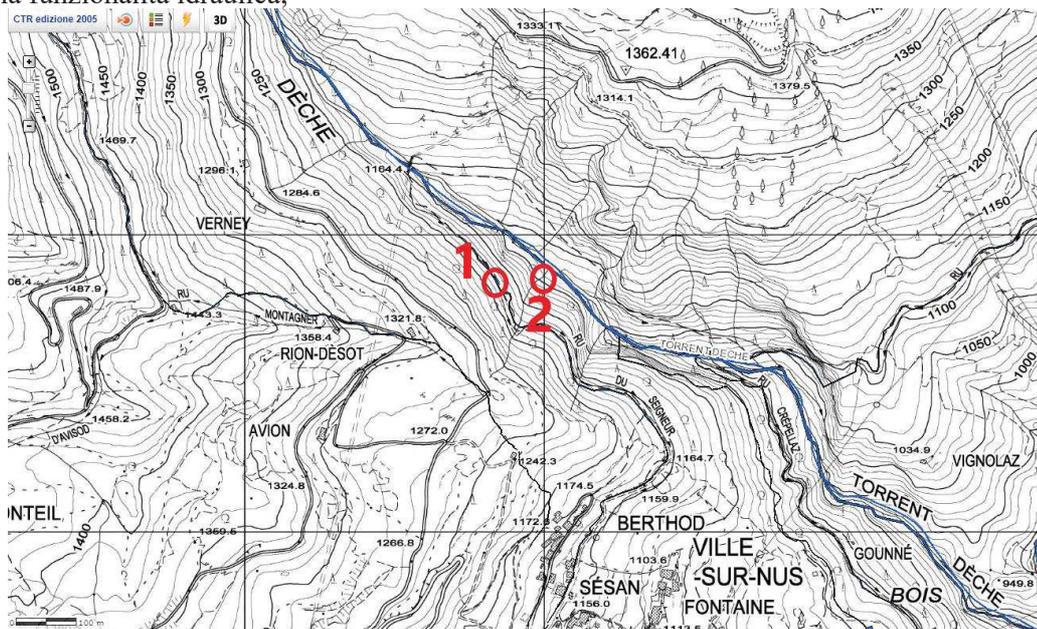


VERBALE DI SOMMA URGENZA
(art.140 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.)

“Intervento di ripristino della funzionalità idraulica dei Rûs Seigneur e Balmette a seguito degli eventi alluvionali del 16-17 Aprile 2025 in loc. Ville sur Nus, nel Comune di Quart”

Richiamato il Decreto del Presidente della Regione n. 168 inerente la dichiarazione dello stato di calamità a seguito degli eventi alluvionali sul territorio regionale del 16-17/04 u.s.;

su segnalazione urgente del CMF Ville sur Nus inerente un grande fenomeno di crollo massi sul versante idrografico destro nel vallone del T. Dèche, innescatosi a seguito dei suddetti eventi, che ha impattato sul Rû Seigneur (quota ca 1160 m s.l.m., nr. 1 in planimetria) e sul sottostante Rû Balmette (quota ca 1000 m, nr. 2 in planimetria), seppellendoli entrambi completamente ed interrompendone quindi la funzionalità idraulica;



evidenziata la necessità dell'immediato ripristino della funzionalità idraulica dei suddetti Rû in previsione dell'imminente ripresa della stagione irrigua;

evidenziato il carattere demaniale dei due Rûs interessati dai crolli;

evidenziata la condizione di sensibilità geologica del settore, dettata da eventi simili pregressi (Catasto dissesti 24272);

viste le evidenze derivante da sopralluogo in data 13/05 u.s., da cui è emerso quanto segue:

- Entrambi i Rûs nei tratti interessati dai crolli sono a cielo aperto e constano di uno scatolare in calcestruzzo armato avente sezione 20 x 20 cm;
- Accanto ai due Rûs è posto uno stretto sentiero di servizio, frequentemente utilizzato da consorzisti per accedere alle opere di presa per operazioni di manutenzione. Inoltre, nel caso del Rû Seigneur, il sentiero di servizio utilizzato da personale CVA rappresenta l'unica accesso alla presa censita come OP_54_001;
- l'evento calamitoso è consistito in un crollo di materiale lapideo quantificabile nell'ordine di diverse migliaia di mc, con blocchi a volumetria singola nell'ordine di alcuni mc. Il materiale ha completamente ricoperto, in entrambe i casi, il Rû ed il contiguo sentiero di servizio con uno spessore di materiale di alcuni metri, su una lunghezza lineare di ca 50 ml trasversalmente al versante;
- il distacco iniziale si è originato ca 30 m a monte del Rû Seigneur su una larghezza di ca 50 m, in corrispondenza di una cengia rocciosa impostata in bancate di calcescisti tendenzialmente a reggipoggio, fortemente fratturata e scompaginata. Nella zona di nicchia, al di sopra del Rû Seigneur, permangono tuttora cospicue volumetrie residue mobilizzate in equilibrio precario. Parte del materiale lapideo mobilizzato si è arrestato in corrispondenza del Rû Seigneur ove il versante presenta una lieve diminuzione della pendenza, per poi proseguire per rotolamento lungo il ripido versante sottostante arrestandosi parte sul Rû Balmette e parte nell'immediatamente sottostante alveo del T. Dèche, senza tuttavia causarne lo sbarramento;
- Permane uno stato di elevato rischio residuo attivo sull'intero versante, considerate le grandi volumetrie mobilizzate dall'evento ancora in condizioni di instabilità;

Io scrivente, Dr. Geol. Pietro Capodaglio, funzionario della struttura Sistemazioni montane dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta, considerando l'obbligatorietà di garantire il ripristino della funzionalità idraulica dei Rû in vista dell'imminente ripresa della stagione irrigua, ritiene la sussistenza di gravi ed importanti motivi di rischio per la tutela di persone, beni ed attività economiche tali da giustificare l'attivazione di un intervento di somma urgenza.

L'intervento dovrà essere finalizzato a:

- 1) Disaggiare manualmente la zona di nicchia e il canale di crollo a monte del Rû Seigneur, al fine di garantire l'effettuazione in sicurezza delle successive operazioni sul versante.
- 2) Liberare, con l'utilizzo di piccoli escavatori elitransportati, il percorso dei due Rûs e relativi sentieri di servizio seppelliti dal materiale franato, al fine di ripristinarne la funzionalità idraulica, con eventuale riparazione dei manufatti in cls danneggiati puntualmente. Si opererà prima sul Rû Seigneur, a monte, e dopo sul Rû Balmette, a valle;
- 3) posa di lastre in cls armato atte a prevenire la caduta di blocchi all'interno dell'alveo dei due canali, nei tratti di ca 50 m esposti ai crolli dal versante sovrastante.

Ulteriori valutazioni operative verranno svolte a seguito delle prime verifiche ed interventi in sito. Sulla base dei riscontri sullo stato dei luoghi, in relazione alla tipologia e quantificazione delle lavorazioni sopradescritte, facendo sempre riferimento all'elenco prezzi regionale per l'esecuzione di lavori pubblici di interesse regionale vigente, si individua una stima economica iniziale - comprendente lavori, costi manodopera, oneri sicurezza - pari a circa 86.000 € lordi, da confermare contestualmente all'avanzamento dei lavori.

Il sottoscritto, Pietro Capodaglio, considerando l'urgenza temporale incompatibile con i tempi di affidamento previsti ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., ritiene indispensabile ed



indilazionabile intervenire con il presupposto della somma urgenza ed eseguire tutti gli interventi che si rendono necessari, incaricando la ditta individuata dell'effettuazione delle operazioni e degli interventi previsti.

I lavori in questione verranno quindi eseguiti, ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., dall'operatore economico Andrea Plat di Villeneuve, già presente in posto per altre lavorazioni, individuato in coordinamento con il dirigente e con il rispetto del principio di rotazione art. 49 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., con piena conoscenza dei luoghi ed in possesso dei requisiti tecnico professionali (OS12b prevalente) e delle attrezzature necessarie, che si è dichiarato disponibile ad attivarsi immediatamente.

Si evidenzia l'urgenza di attivare l'intervento in tempi brevi al fine di eliminare le situazioni di pericolo sull'area esposta a rischio e di consentire l'inizio delle pratiche irrigue.

Si procederà alla redazione della perizia giustificativa dei lavori, ai sensi dell'art.140 comma 4 del D.lgs. 36/2023, entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori stessi.

La Ditta individuata procederà alla predisposizione del proprio POS, anche sulla base indicazioni per la sicurezza.

Dott. Geol. Pietro Capodaglio



PIETRO
CAPODAGLIO
20.05.2025 08:07:58
GMT+02:00

(documento firmato digitalmente)

Visto Il Dirigente
Dott. Massimo Pasqualotto



MASSIMO
PASQUALOTTO
REGIONE
AUTONOMA
VALLE
D'AOSTA
DIRIGENTE
21.05.2025
07:48:02
GMT+02:00